



Ambito Territoriale Bergamo

Bergamo | Gorle | Orio al Serio
Ponteranica | Sorisole | Torre Boldone

VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEI SINDACI DEL PIANO DI ZONA BERGAMO

15 dicembre 2025

L'anno duemila venticinque il giorno 15 del mese di dicembre alle ore 9.30 (nove/30) in Bergamo, presso la Social Domus

SI È RIUNITA

l'Assemblea dei Sindaci del Piano di Zona Bergamo per discutere sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Punto 1	Approvazione del verbale della seduta del 18 novembre 2025
Punto 2	Approvazione piano abitativo annuale e definizione attività ai sensi della DGR 5292/2025
Punto 3	Approvazione PAL Regionale (Fondo Povertà 2023)
Punto 4	Informativa attività e progettualità Digeeducati
Punto 5	Informativa attività rete Antiviolenza
Punto 6	Varie ed eventuali

Componenti	Ruolo/Ente rappresentato	Presenti	Assenti
Tassetti Sara	Presidente Assemblea dei Sindaci - Assessore del Comune di Gorle	X	
Messina Marcella	Assessore del Comune di Bergamo	X	
Spada Marilena	Assessore del Comune di Orio al Serio	X	
Nevola Alberto	Assessore del Comune di Ponteranica		X
Panarese Pamela	Assessore del Comune di Sorisole	X	
Nicolini Sara	Assessore del Comune di Torre Boldone	X	

Sono inoltre presenti:

Albergoni Ivan	Responsabile dell'Ufficio di Piano
Silvia Manzecchi	Responsabile Servizio Abitativo Pubblico Comune di Bergamo
Claudia Lenzini	Assessore Politiche della casa Comune di Bergamo
Marcello Brembilla	Responsabile Servizi alla persona Comune di Torre Boldone
Zaira Giangregorio	Assistente Sociale Comune di Bergamo
Katia Sperandio	Assistente Sociale Comune di Bergamo
Francesca Farruggia	Assistente Sociale Comune di Bergamo

Valentina Verzeni	Referente del progetto Digiducati
Tiziana Caseri	Assistente Sociale Comune di Bergamo
Esposito Stefania	Amministrativo Ufficio di Piano

Ciò constatato, la Presidente, dato atto che la seduta è stata regolarmente convocata a norma del vigente Regolamento,

DICHIARA

validamente costituita l'Assemblea ed atta a discutere sul sopra riportato ordine del giorno.

PUNTO 1

L'Assemblea **approva** il verbale della seduta del 18 novembre 2025.

PUNTO 2

La Presidente, Tassetti, introduce l'ordine del giorno e lascia la parola alla Responsabile Servizi Abitativi Pubblici del Comune di Bergamo.

La dr.ssa Manzecchi presenta il documento "AMBITO TERRITORIALE BERGAMO PIANO ANNUALE DELL'OFFERTA ABITATIVA ANNO 2026" (*Legge Regionale n. 16/2016 e Regolamento Regionale n. 4/2017*).

Evidenzia che il documento si compone di quattro pagine, introdotto da una breve premessa normativa in cui si evidenzia che i Servizi Abitativi in Lombardia sono regolati dalla Legge Regionale n. 16 dell'8 luglio 2016 (Disciplina regionale dei servizi abitativi) e dal Regolamento Regionale n. 4 del 4 agosto 2017 e ss.mm.ii. (Disciplina della programmazione abitativa pubblica e sociale e dell'accesso e permanenza nei Servizi Abitativi Pubblici).

Ricorda che la Legge Regionale considera l'ambito di riferimento della programmazione l'Ambito territoriale del Piano di zona ai sensi dell'art. 2 del citato R.R. 4/2017 e che l'Assemblea dei Sindaci ha confermato la designazione del Comune di Bergamo quale Ente Capofila dell'Ambito ai fini degli adempimenti derivanti dalla L.R. n. 16/2016.

Informa che, in data 04 novembre 2025, il Comune di Bergamo ha dato comunicazione ai Comuni appartenenti all'Ambito Territoriale di Bergamo, ad ALER Bergamo-Lecco-Sondrio ed ai soggetti proprietari di unità abitative pubbliche e sociali nel territorio dell'ambito (Fondazione Casa Amica e Azzano2000 S.r.l.), dell'avvio del procedimento di ricognizione dell'offerta abitativa per la stesura del Piano Annuale 2026, aperto in piattaforma regionale dal 10 novembre al 02 dicembre 2025.

Per quanto concerne il patrimonio abitativo pubblico e sociale, rilevato attraverso l'anagrafe regionale del patrimonio abitativo - lettera a), comma 3, Art. 4 del R.R. 4/2017 – informa che nell'Ambito sono presenti n. 4.238 unità immobiliari di Servizi Abitativi Pubblici (SAP) e n. 171 unità immobiliari di servizio abitativo sociale (SAS). Evidenzia che il numero di alloggi di proprietà ALER consta di n. 3.184 unità immobiliari SAP e di 110 unità immobiliari SAS. Per gli alloggi SAT è previsto un regolamento per il Comune di Bergamo in accordo con i servizi sociali per la disciplina di assegnazione degli alloggi.

Spiega che nella successiva tabella A sono indicate le unità abitative destinate ai Servizi Abitativi Pubblici ed ai Servizi Abitativi Sociali, prevedibilmente assegnabili nell'anno - lettera b) comma 3, Art. 4 del R.R. 4/2017-, le unità abitative assegnate nell'anno precedente - lettera g) comma 3, Art. 4 del R.R. 4/2017 e le unità abitative da destinare ai servizi abitativi transitori (SAT) - lettera e) comma 3, Art. 4 del R.R. 4/2017).

Nella tabella B sono state indicate le Unità abitative destinate, rispettivamente, ai servizi abitativi pubblici e ai servizi abitativi sociali prevedibilmente assegnabili nell'anno con particolari riferimenti: libere e che si libereranno per effetto del turn-over; in carenza manutentiva assegnabili nello stato di fatto; disponibili per nuova edificazione, ristrutturazione, recupero, riqualificazione; conferite da privati.

La tabella C riporta l'eventuale soglia percentuale eccedente il 20% per l'assegnazione ai nuclei familiari in condizioni di indigenza, eventuale ulteriore categoria di particolare e motivata rilevanza sociale e assegnazione destinate ai nuclei familiari appartenenti alla categoria "Forze di Polizia e Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco".

Sottolinea che ad oggi le misure di Regione Lombardia per l'anno 2025 per l'accesso ed il mantenimento dell'abitazione, di cui alla lettera f), comma 3, Art. 4 del R.R. n. 4/2017, sono così definite:

- per l'Ambito Territoriale di Bergamo non sono state attivate per mancanza di fondi di Ambito;
- per il Comune di Bergamo:
 - sono proseguite le misure a valere su:
 - DGR 2974/2020, DGR 5395/2021 e DGR 1001/2023 (Fondo inquilini morosi incolpevoli);
 - DGR 2608/2019 (bando per il Canone Concordato);
 - è stato attivato il Fondo Under 35 (deliberazione G.C. n. 264 del 09/05/2025 – determinazione dirigenziale n. 1318 del 19/05/2025)

Precisa che alla data odierna, le misure di Regione Lombardia per l'anno 2026 per l'accesso ed il mantenimento dell'abitazione, di cui alla DGR XII/5292 del 10/11/2025 di cui alla lettera f), comma 3, Art. 4 del R.R. n. 4/2017 sono in corso di definizione.

L'Assemblea **approva** il documento "AMBITO TERRITORIALE 1 – BERGAMO PIANO ANNUALE DELL'OFFERTA ABITATIVA ANNO 2026" (Legge Regionale n. 16/2016 e Regolamento Regionale n. 4/2017).

La Presidente, Tassetti, ricordato quanto deliberato nella seduta del 18 novembre u.s. in merito al sostegno al mantenimento dell'alloggio in locazione sul libero mercato, normato da Regione Lombardia con la deliberazione n. XII/5292 del 10/11/2025, lascia la parola alla referente del progetto, l'assistente sociale dott.ssa Zaira Giangregorio, per la definizione attività inerenti la nuova misura.

La dott.ssa Giangregorio informa che le risorse economiche a disposizione dell'Ambito per l'attuazione della misura nel corso del 2026 ammontano a complessivi € 59.970,50, di cui € 37.267,00 assegnate dalla citata DGR 5292/2025 ed € 22.703,50 quali fondi residui ancora in disponibilità. Sottolinea che entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BURL del provvedimento regionale, l'Ambito è tenuto a provvedere con l'apertura di nuove procedure ad evidenza pubblica o lo scorrimento delle graduatorie già in essere. Il termine per l'utilizzo dei fondi, che possono integrati con risorse comunali, è stato fissato per il giorno 31 dicembre 2026. Evidenzia che Regione Lombardia valuterà la revoca delle risorse assegnate in caso di mancata programmazione e utilizzo del finanziamento, entro i termini succitati.

Informa che i destinatari della misura sono i nuclei familiari in locazione sul libero mercato, compreso il canone concordato, in alloggi in godimento o in nei servizi abitativi sociali (SAS); sono esclusi nuclei che alloggiano in SAP e SAT o in alloggi con affitto a riscatto. Possono accedere alla misura anche cittadini che abbiano ricevuto in passato contributi per la locazione.

Elenca, brevemente, i requisiti di accesso alla misura: non essere sottoposti a procedure di rilascio dell'abitazione, non essere proprietari di un alloggio adeguato alle esigenze familiari, avere la residenza nell'alloggio per il quale richiedono il contributo.

Per assegnare i contributi è necessario che la misura sostenga i nuclei familiari il cui reddito provenga esclusivamente da pensione o da giovani lavoratori fino a 36 anni; aiuti i nuclei con alloggio di proprietà all'asta a seguito di pignoramento; incrementi il reperimento di soluzioni temporanee per emergenze abitative; allievi il disagio dei nuclei che si trovano in una condizione di morosità incolpevole iniziale (perdita di lavoro per cause oggettive, riduzione dell'orario di lavoro, malattia grave/decesso di un componente del nucleo).

Nell'attuale DGR non vengono definiti massimali di ISEE o di contributo per nucleo, ma si fa riferimento alle DGR precedenti (1001/23 - 6970/22) per le quali il massimale di ISEE per poter accedere alle misure era di € 26.000,00, mentre il contributo poteva arrivare a coprire fino ad un massimo di 10 mensilità o comunque non oltre 3.600 euro ad alloggio/contratto.

L'Assemblea **delibera**:

- di provvedere alla pubblicazione dell'avviso entro il giorno 20 gennaio 2026;
- di destinare il sostegno economico a favore di cittadini giovani e di cittadini anziani;
- di fissare il massimale ISEE per i cittadini giovani a € 25.000,00 e a € 18.000,00 per i cittadini anziani;
- di prevedere il 50% del budget a favore dei richiedenti anziani, con una quota di contributo di € 2.000,00 mensili, fino ad esaurimento dello stesso e comunque non oltre giugno 2026;

- di prevedere il restante 50% del fondo a favore dei richiedenti giovani, con una quota di contributo di € 1.500,00 mensili, previa la definizione di criteri più stringenti, con la possibilità di presentare la domanda a sportello e di beneficiare del budget non utilizzato per la cittadinanza anziana.

PUNTO 3

La Presidente, Tassetti, introduce l'ordine del giorno e lascia la parola alla assistente sociale dott.ssa Katia Sperandio, coordinatrice dell'area adulti e anziani del Comune di Bergamo.

La dott.ssa Sperandio descrive gli obiettivi e i servizi/interventi programmati a valere sul Fondo Povertà anno 2023, precisando che:

- la Quota Povertà Estrema sarà destinata:
 - agli interventi di sostegno materiale realizzati attraverso il rafforzamento di servizi a bassa soglia quali la distribuzione di beni di prima necessità e di altri beni materiali nell'ambito di progetti di accompagnamento all'autonomia;
 - al pronto intervento sociale;
 - all'housing first;
 - ai servizi di posta e per la residenza virtuale;
 - alla prevenzione della condizione di senza dimora intervenendo nella fase di de-istituzionalizzazione delle persone a rischio di emarginazione.
- la Quota Servizi verrà utilizzata per:
 - potenziare il Servizio Sociale Professionale;
 - rafforzare i servizi per l'inclusione;
 - supportare i servizi di segretariato sociale;
 - incrementare i Sistemi informativi;
 - sostenere i Progetti Utili alla Collettività.

L'Assemblea approva la programmazione del Fondo Povertà 2023.

PUNTO 4

La Presidente, Tassetti, introduce l'ordine del giorno e chiede alla referente del progetto Digeducati, dott.ssa Veronica Verzeri, un aggiornamento in merito all'andamento delle attività e dei servizi offerti nei Punti di Comunità di Gorle e del quartiere Valtesse a Bergamo. Chiede, in particolar modo, se vi sono state connessioni con i Comuni limitrofi ai Punti di Comunità e se è stata attuata una collaborazione con le scuole del territorio.

La dott.ssa Verzeri presenta un sunto delle attività del progetto nel Punto di Comunità di Gorle nel periodo gennaio-dicembre 2025, informando che il presidio si è sviluppato in uno spazio educativo e digitale, in connessione con servizi, scuole e realtà educative di più Comuni, in continuità con la precedente annualità. Precisa che è stata garantita un'apertura settimanale di tre ore il giovedì pomeriggio, ampliata da ottobre anche al martedì pomeriggio.

Il progetto ha visto la partecipazione di bambini, preadolescenti e adolescenti, anche provenienti da comuni limitrofi, a interventi di facilitazione digitale (all'utilizzo di software e strumenti digitali per lo studio, laboratori di grafica digitale, percorsi di coding e robotica...) flessibili e accessibili a utenti con livelli di competenza eterogenei. Sottolinea che è proseguita la collaborazione con lo Spazio Compiti del Servizio Minori e Famiglie, con l'adesione di circa quindici bambini e ragazzi provenienti da diversi Comuni dell'Ambito, con la Biblioteca Comunale di Gorle per l'attivazione di laboratori digitali, con l'Oratorio di Gorle per rafforzare la dimensione comunitaria del progetto con la scuola per il supporto alla preparazione degli esami, in seguito all'alto numero di richieste da parte di studenti provenienti dai Comuni di Gorle, di Torre Boldone e dal quartiere di Celadina a Bergamo. Ricorda che durante il periodo estivo il Punto di Comunità ha mantenuto l'apertura settimanale, con incontri formativi e laboratori.

Per quanto concerne il Punto di Comunità, ubicato nel Centro per Tutte le Età (CTE) presente nel quartiere di Valtesse a Bergamo, informa che all'apertura ordinaria di tre ore nei pomeriggi di martedì e venerdì si sono aggiunte aperture straordinarie per lo svolgimento di corsi ed eventi speciali.

Sottolinea che gli iscritti al progetto sono stati 70 bambini nella fascia 6-11 anni, con una media attuale di 20/25 partecipanti alla settimana, provenienti dai quartieri cittadini limitrofi e una decina dal Comune di Ponteranica. Il progetto ha avviato collaborazioni con l'Istituto Comprensivo Camozzi,

il Servizio Minori e Famiglie dell'Ambito di Bergamo e con lo stesso CTE in un'ottica di costruzione di relazioni intergenerazionali. Evidenzia le attività e i servizi offerti dal progetto: utilizzo del pacchetto Office, alfabetizzazione informatica di base, utilizzo di giochi e programmi educativo-ricreativi di qualità e a disposizione open source, come ad esempio Google Art, Scratch, Canva, Roblox. Informa che, nel corso dell'anno, sono stati proposti due cicli di incontri "Esplorazioni naturali & digitali", in collaborazione con Legambiente e cicli di corso base di smartphone per adulti.

L'assessore del Comune di Orio al Serio, Spada, chiede delucidazioni in merito al coinvolgimento della scuola Mazzi, presente sul territorio e alla possibilità di inclusione nel progetto che ha valenza di Ambito territoriale.

La dott.ssa Verzeri si impegna a attivare il progetto con la scuola Mazzi, attraverso il raccordo con il POLO 4 dell'Ambito di Bergamo.

L'Assemblea **prende atto**.

PUNTO 5

La Presidente, Tassetti, introduce l'ordine del giorno e lascia la parola alla coordinatrice della misura a contrasto della violenza di genere, assistente sociale dott.ssa Francesca Farruggia.

La dott.ssa Farruggia aggiorna in merito alle azioni e alle attività a valere Programma antiviolenza regionale 2024-2025, ricordando brevemente la composizione della Rete Interistituzionale degli Ambiti di Bergamo e di Dalmine, sancita nel Protocollo d'Intesa per la Promozione di strategie condivise finalizzate alla prevenzione al contrasto del fenomeno della violenza nei confronti delle donne 2024-2026, e le successive adesioni alla Rete in essere.

Informa che è stato ripreso il lavoro del Tavolo scuola con il compito di individuare prassi operative per l'intercettazione e la segnalazione di segnali di violenza di genere nell'ambito scolastico.

Sul fronte formazione la Rete ha aderito alla formazione organizzata dall'ATS di Bergamo con la Fondazione Libellula sul tema delle donne con doppia fragilità (disabilità/patologia psichiatrica) ed è stata data continuità alla formazione interna degli operatori.

Informa che Regione Lombardia a la Rete d'indirizzo dell'ATS di Bergamo ha convocato dei Tavoli di lavoro in merito per la presentazione del Piano Quadriennale per le Pari Opportunità e il decreto di riparto del fondo di prevenzione alla violenza di genere 2026-2029.

Si sofferma sulla azioni di raccordo intraprese con le altre Reti provinciali: un intervento di formazione alla Polizia Locale e la partecipazione al convegno organizzato dall'Ordine degli Avvocati.

Sottolinea il lavoro quotidiano della Cabina di Regia interna alla Rete.

Ricorda brevemente l'accordo tra la Rete e dell'ASST di Bergamo per sostenere le persone vittime di violenza, in un'ottica di integrazione stabile e continuativa tra il sistema sanitario e il sistema sociale, attraverso il progetto "Punto di primo intervento sociale in pronto soccorso".

In merito alle azioni di sensibilizzazione sul tema della violenza di genere, in raccordo con i partner della Rete, nel corso del 2025 si sono susseguiti: un evento presso il Centro per Tutte le Età (CTE) del quartiere di Valtesse a Bergamo, la riunione di avvio ufficiale del progetto "Immaginare Orlando", la presentazione del "Progetto Rifugi", in collaborazione con l'Università di Bergamo, le librerie cittadine e la Biblioteca Tiraboschi di Bergamo, dedicato al fenomeno della violenza di genere nelle relazioni di coppia tra adolescenti (teen dating violence).

Infine ricorda il finanziamento regionale a favore del Centro Antiviolenza Aiuto Donna e delle Case Rifugio.

L'Assemblea **prende atto**.

PUNTO 6

La Presidente, Tassetti, lascia la parola all'assistente sociale dott.ssa Tiziana Caseri per un aggiornamento in merito al Progetto Vita Indipendente (PRO.VI).

La dott.ssa Caseri ricorda che nelle ultime due annualità del progetto (2024 e 2025), non vi sono state domande di sperimentazione di vita indipendente da parte dei servizi sociali dell'Ambito.

Informa che Regione Lombardia preme affinché la misura venga attuata.

Evidenzia, però, che la richiesta di co-finanziamento, così come prevista, sia un deterrente per le finanze comunali. Ricorda, inoltre, il diniego di Regione Lombardia all'adesione alla misura di persone con problemi psichiatrici e sottolinea che potenziali beneficiari del progetto negli ultimi anni sono stati attratti dalle misure a valere sul PNRR.

Richiama l'avvio della terza annualità con l'invio dell'adesione dell'Ambito nel mese di aprile p.v.

Ricorda, infine, che il progetto del Centro Vita Indipendente è strettamente connesso con la misura in oggetto.
L'Assemblea **prende atto**.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Responsabile Ufficio di Piano
dott. Ivan Albergoni



La Presidente Assemblea dei Sindaci
dott.ssa Sara Tassetti

